

COMUNICATO STAMPA

**GRUPPO FERALPI: NEL 2007 IL FATTURATO CONSOLIDATO
SFIORA GLI 1,3 MILIARDI DI EURO (+ 9,6%)**

PRODUZIONE OLTRE LE 2,4 MILIONI DI TONNELLATE DI ACCIAIO (+5,4%)

***SEMPRE PIU' CONSOLIDATA LA PRESENZA INTERNAZIONALE DEL GRUPPO
CRESCONO GLI INVESTIMENTI IN SICUREZZA E AMBIENTE***

Lonato (BS) 30 giugno 2008 – **Fatturato** consolidato a **1.273,2 Mio di Euro** (+9,6% rispetto all'esercizio 2006), un **utile netto** di **102,3 Mio di Euro** (58,1 Mio nel 2006), **Ebitda MOL** pari a **153,6 Mio di Euro** (142,8 Mio nel 2006), **ROE al 44,1%** (37,4% nel 2006) e **ROI al 16,4%** (16% nel 2006).

La **produzione totale** di acciaio nel 2007 è stata pari a **2,413 Mio tonnellate**, registrando un incremento del **5,4%**, mentre quella dei prodotti finiti laminati è stata pari a **2,395 Mio tonnellate** con un aumento del **5,7%** e quella dei prodotti da trasformazione a freddo ha raggiunto le **611 mila tonnellate** (+ **7,2%**).

Sono questi i principali dati che caratterizzano l'esercizio del **Gruppo Feralpi** chiuso al 31 dicembre 2007.

L'andamento economico consolidato del 2007 mostra dunque una situazione del Gruppo, guidato da Giuseppe e Giovanni Pasini, particolarmente positiva. L'incremento delle quantità vendute e dei prezzi unitari medi ha consentito un deciso incremento (quasi il 10%) nel fatturato.

“Il Gruppo consolida e migliora i buoni risultati ottenuti l'anno scorso e si qualifica sempre di più come un Gruppo internazionale”. Al fatturato, infatti, le controllate estere di Feralpi (localizzate in Germania e nell'Europa dell'EST – Ungheria e Repubblica Ceca e Romania), hanno concorso per oltre il 50%, con ricavi pari a 647 Milioni di Euro, 626 Mio di Euro i ricavi dei poli produttivi italiani.

“Ci tengo a sottolineare” aggiunge Pasini “che il 2007 per il Gruppo rappresenta un anno importante non solo per i positivi parametri industriali ed economico-patrimoniali, ma anche per i risultati ottenuti nel campo della sicurezza sia dei lavoratori, sia degli impianti. Gli investimenti tecnologici in particolare sono stati massicci e sono sinceramente orgoglioso che abbiano portato al raggiungimento di importanti successi anche in questo campo e auspico che si possa ulteriormente migliorare”.

A fronte della forte crescita del valore della produzione (1.300 Mio di Euro nel 2007, contro i 1.180 Mio del 2006), il totale dei costi di produzione incide sul valore della stessa per il 91,2% contro il 91,3% dell'anno precedente, mentre le materie prime (al netto delle variazioni del magazzino materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) incidono per il 65,6% contro il precedente 65,9%.

L'incidenza del personale sul totale del valore della produzione è pari al 4,58% e rimane quasi immutata rispetto al 4,56% dell'anno precedente, nonostante l'incremento di risorse umane (cresciute di 73 unità, da 1.251 a 1.324). Anche gli ammortamenti restano complessivamente stabili a circa 40 milioni di euro attestandosi al 3%, in calo rispetto l'anno precedente.

Fuori dalla gestione industriale, si nota che il peso degli oneri finanziari si attesta intorno allo 0,7% del valore della produzione contro l'0,9% precedente, mentre molto positivo è l'impatto dei "proventi e oneri straordinari" che passano da 0,6 a 35,4 mio di euro di cui gli elementi rilevanti sono la plusvalenza consolidata (pari a 24,7 Mio di euro) realizzata dalla cessione della partecipazione Ductil Steel (Romania) e per 11,8 relativi al rimborso ottenuto della sanzione CECA, in seguito al ricorso esperito contro la stessa. Diminuisce notevolmente l'impatto percentuale delle imposte che passa dal 40% al 27,2% del reddito ante imposte.

Si evidenzia poi un Patrimonio Netto che passa da 184 Mio di euro del 2006 ai 280 Mio di Euro, con un notevole balzo pari al 52,2%.

La posizione finanziaria netta evidenzia quindi un miglioramento di oltre 57 Mio di Euro attestandosi a 144 Mio di Euro.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, il Gruppo Feralpi sta beneficiando positivamente del poderoso trend di crescita economica dei Paesi in via di sviluppo, e in particolare delle principali economie asiatiche (Cina ed India) che appare ben lontano dall'esaurirsi. L'Europa, in questo contesto, appare sicuramente meno dinamica ma, durante il 2007, è uscita dalla stagnazione che l'attanagliava grazie all'economia della Germania. L'Italia, in quest'ambito, sconta tutte le debolezze e indecisioni del passato e fatica a tenere il passo con il resto dell'Europa.

*“Alla luce di questo scenario “ conclude il Presidente Pasini “è ancor più evidente quanto sia importante garantire al Gruppo una solida presenza sui mercati internazionali. I lusinghieri risultati fin qui conseguiti, senza dimenticare che il Gruppo si è garantito nel solo 2007 **oltre 141 Milioni di Euro di cash-flow**, ci consentono di guardare con serenità al futuro, pronti ad affrontare con adeguate risorse la sfida della sempre più spinta globalizzazione, e, anzi, di poter cogliere le opportunità che questa sfida potrà offrire”.*

Per informazioni

SEC RP

02 6249991

Marco Fraquelli 339 7651839

Fabio Leoni – 348 8691144